



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 16/12/2021

Numero Registro Dipartimento: 279

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13228 del 17/12/2021

OGGETTO: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEI CORSI DI ACQUA DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA, LOTTO 4, RIPRISTINO DELLA OFFICIOSITA IDRAULICA DEL TORRENTE S. ANNA A MONTE DELLA SS 52_ COMUNE DI VIBO VALENTIA. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E DELL'ART. 6 E SEG. DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 3 DEL 04/08/2008 E SS.MM.II. PROPONENTE REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ SETTORE 6 _INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO. PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VIA CON CONDIZIONI AMBIENTALI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Gianfranco Comito;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macrì Edith;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 749/2009 e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- la Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici, Mobilità Settore 6 – Interventi a Difesa del Suolo, ha presentato per il progetto in oggetto domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (c.d. “screening”) ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e smi., acquisito con nota prot. n. 388947/SIAR del 13/09/2021;
- il progetto rientra tra quelli indicati alla lettera “o” del punto 7 dell’allegato IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- a seguito della pubblicazione dell’avviso pubblico sul progetto, non sono pervenute osservazioni da soggetti interessati;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 13/12/2021, ha espresso parere di esclusione dalla VIA con condizioni ambientali;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente alle condizioni ambientali di cui all'allegato 3d "*Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali*" dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA presentata dal Proponente;

DATO ATTO

- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- che gli oneri istruttori versati dall'Ente proponente ai sensi della normativa regionale vigente, pari ad euro 1550,00 sono stati accertati con scheda accertamento n. 5098/2021 – assunto con DDG n 10351/2021;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PRENDERE ATTO del parere espresso dalla STV nella seduta del 13/12/2021 (allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), parere di esclusione dalla procedura di VIA, con condizioni ambientali e, per l'effetto **si esprime** parere di esclusione dalla procedura di VIA, con condizioni ambientali, in merito al progetto relativo agli "Interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua della provincia di Vibo Valentia - Lotto 4 - Ripristino della officiosità idraulica del torrente S. Anna a monte della SS 52 nel Comune di Vibo Valentia (VV)".

DI NOTIFICARE il presente atto, alla Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici, Mobilità Settore 6 – Interventi a Difesa del Suolo, per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di Vibo Valentia (VV), alla provincia di Vibo Valentia, alla Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, Interventi a difesa del suolo, all'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale ed all'ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del R.R. n. 3/2008.

DI DISPORRE che il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 (Monitoraggio) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. trasmettendo a questo Settore n. 4, entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, la documentazione tecnica necessaria per la verifica di ottemperanza secondo le indicazioni rese nel modulo allegato 7 reso disponibile alla pagina internet istituzionale di questo Dipartimento (https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/economia_circolare/autamb/via/modvia/).

DI RICHIEDERE all'Ente attuatore destinatario del presente decreto, di notificare questo Dipartimento in ordine all'intervenuta realizzazione degli stessi o, eventualmente, di interventi modificativi del progetto approvato.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del Proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

DI STABILIRE che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di rilascio, coincidente con la data di registro dei dirigenti della Regione Calabria.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CAPPADONA PAOLO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI

SEDUTA DEL 13/12/2021

Oggetto: procedura di “**Verifica di assoggettabilità a VIA**” ai sensi dell’art. 19 D. Lgs. n. 152/06 e smi relativa al **Progetto:** “Interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua della provincia di Vibo Valentia - Lotto 4. Ripristino della officiosità idraulica del torrente S. Anna a monte della SS 52”
Proponente: Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici, Mobilità Settore 6 – Interventi a Difesa del Suolo
Progettazione: ATI ALTENA INGEGNERI ASSOCIATI Mandataria
Comuni interessati: Vibo Valentia (VV)

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

La seduta viene presieduta dal vice-presidente (Dirigente del Settore 4) giusta nota Dip. Ambiente prot./SIAR n. n. 495994 del 16/11/2021.

Relatore/istruttore tecnico: Dott. Paolo Cappadona

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “*Norme in materia ambientale*”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 749 del 04/11/2009 avente ad oggetto “*Approvazione Regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CEE "habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e Direttiva "Uccelli" relativa alla conservazione dell'avifauna e modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale n.*



- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “*Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14087 del 21/12/2020 di approvazione degli Indirizzi Operativi per lo svolgimento delle procedure di Valutazione Ambientale;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;

PREMESSO che:

- Con nota assunta agli atti al protocollo n. 388947/SIAR del 13/09/2021, l’Ing. Stefania Romanò, in qualità di RUP dell’intervento, per conto dell’Ente Regione Calabria - Dip. Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità - Settore 6 - Interventi a difesa del suolo, ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’Art. 19 del D.lgs. 152/2006 e smi.;
- In data 15.09.2021 con nota prot. n. 393776/SIAR il Settore Valutazioni Ambientali inoltrava formale comunicazione di avvio del procedimento agli Enti/Amministrazioni, nonché l’avvenuta pubblicazione dello studio preliminare e degli elaborati per come previsto dal comma 2 dell’art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi per i successivi 30 giorni;

VISTO che:

- La documentazione tecnico - amministrativa in atti è costituita da:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ALLEGATO-3 _Modulo per la presentazione dell’istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA

ALLEGATO-3.b _Modello _dichiarazione _professionista _SPA

ALLEGATO-3.c _Modello _elenco _Amministrazioni _Verifica _VIA

ALLEGATO-3.d _Modulo _richiesta _condizioni _ambientali _verifica _VIA

ALLEGATO-A-dichiarazione-valore-dell'opera-sottoposta-a-Verifica-di-assoggettabilita-a-VIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO

DECRETO COMMISSARIALE N. 267 DEL 1/9/2021 – VERSAMENTO ONERI ISTRUTTORI -VERIFICA ASSOGGETTABILITA’ A VIA

DOCUMENTAZIONE TECNICA

R.01 Relazione generale

R.02.01 Relazione idrologica - idraulica

R.02.02 Relazione sulle interferenze

R.02.03 Relazione geologica e sismica

R.02.04 Relazione geotecnica

R.02.05 Relazione sulla gestione delle materie

R.02.06 Relazione di calcolo strutturale

R.03 Studio Preliminare Ambientale

R.04 Relazione Paesaggistica

R.05.01 Elenco dei prezzi Unitari

R.05.02 Analisi nuovi prezzi

R.05.03 Computo Metrico Estimativo

R.05.04 Quadro economico di progetto

R.06 Piano di Sicurezza e Coordinamento

R.07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto

R.08 Piano particellare di esproprio



- T.02 Planimetria generale delle opere
T.03.01 Arginature - Planimetria di intervento
T.03.02 Arginature - Sezioni tipologiche
T.03.03 Arginature - Sezioni trasversali - Tav. 1
T.03.04 Arginature - Sezioni trasversali - Tav. 2
T.04.01 Briglia sud - stato di fatto e intervento
T.04.02 Briglia centro - stato di fatto e intervento
T.04.03 Briglia nord - stato di fatto e intervento
T.04.04 Interventi su briglie: dettagli sul ripristino della muratura di pietrame
T.05 Rifacimento pontino Via Iclea - ex SS522: Intervento
T.06 Planimetrie di occupazione catastale

RILEVATO che in data 15/10/2021 si concludevano i tempi di consultazione senza osservazioni;

CONSIDERATO che:

- Gli interventi di mitigazione del rischio idraulico di cui al progetto in esame riguardano un tratto del Torrente S. Anna a partire da 500 m a monte dalla foce dello stesso, e per una lunghezza di circa 1350 m, interessando anche un affluente in destra orografica e ricadendo interamente nel comune di Vibo Valentia.
- Gli interventi sono finalizzati al ripristino dell'officiosità idraulica nel tratto a monte del ponte della SS522 sul Torrente S. Anna, caratterizzato da insufficienza dell'alveo che già in passato ha determinato esondazioni (luglio 2006).
- Nel tratto del T. S. Anna interessato dagli interventi in esame sono presenti tre attraversamenti, uno in Via Iclea (ex 522), uno in corrispondenza della SS522 ed una passerella a monte del ponte in Via Iclea, nonché 3 briglie, tutte a monte nell'attraversamento di Via Iclea. Il tratto dell'affluente destro del T. S. Anna analizzato si estende a sua volta per una lunghezza di 350 m, all'interno del quale è presente un attraversamento in Via Iclea. Appena a monte del ponte della SS 522 è presente in destra idrografica lo scarico della vasca di laminazione del Fosso Libanio, recentemente realizzata.
- L'alveo del corso d'acqua nel tratto analizzato è piuttosto eterogeneo, alternando tratti in cui scorre senza artificializzazioni con sponde in terra o pareti sub-verticali a tratti in cui è sottoposto a regimazione idraulica, con gabbioni, o rivestimento in pietra. Infine nel tratto finale è presente in sinistra il muro in c.a. di delimitazione di un ampio insediamento industriale.
- Le opere previste nel presente progetto sono:
 - Adeguamento delle arginature nel tratto finale del torrente S. Anna, posto immediatamente a monte dell'urbanizzato e della SS522, ove in sinistra idraulica è presente un importante sito industriale caratterizzato da rischio elevato. Per evitare un eccessivo consumo di suolo e nello stesso tempo scongiurare erosioni spondali, si è previsto di realizzarle con gabbioni, ad eccezione dei tratti che attualmente sono già rivestiti con pietrame e calcestruzzo, dove le modifiche delle sponde hanno mantenuto tale tipologia. Le arginature saranno realizzate in parte solo su una sponda e in parte su due a seconda della presenza o meno di attuali rivestimenti dell'alveo. A tergo dei gabbioni sarà realizzato un rilevato arginale in terra, utilizzando l'attuale materiale in surplus presente nell'alveo; tale argine sarà inerbito al fine di scongiurare erosioni a seguito della realizzazione dell'opera. In alcuni tratti è previsto un leggero allargamento del fondo alveo al fine di eliminare alcuni restringimenti presenti;
 - Ripristino con intervento di cucì scuci di tre briglie esistenti ammalorate lungo il torrente S. Anna a monte della SS522 al fine di evitare la compromissione totale delle strutture;
 - Rifacimento del ponte di via Iclea sull'affluente del Torrente S. Anna. È prevista la demolizione totale dell'attuale attraversamento e la realizzazione di una nuova struttura con luce larga 4 m e alta 3 m, oltre che la sostituzione delle barriere di sicurezza e lo spostamento dei sottoservizi presenti.
- Per il dettaglio dei tratti individuati e delle lavorazioni previste si rimanda all'elaborato "*TAV. 02 – Planimetria generale*".

VALUTATO che:

- Le opere in progetto sono tali da minimizzare le possibili ripercussioni sull'ambiente e scongiurare eventuali impatti inquadrandosi nella tipologia di opere predisposte al fine di mitigare il rischio idrogeologico; eventuali impatti risultano essere modesti e a carattere transitorio;
- Non sussistono sull'area vincoli ambientali o legati all'importanza storica, culturale, e tantomeno a territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legi-



- Lo Studio Preliminare Ambientale analizza le componenti ambientali ritenute suscettibili di potenziali impatti, che sono da riferirsi essenzialmente alla fase di cantiere; in particolare le componenti acqua e suolo non possono essere compromesse dalle lavorazioni, ad eccezione di impatti di breve termine e reversibili, limitatamente a fenomeni di intorbidamento legati alla produzione di polveri e/o di occupazione temporanea, finalizzate alla realizzazione delle opere e limitata alla sola fase di cantiere e per le quali sono state individuate adeguate misure di mitigazione.
- Gli impatti potenziali sulla componente rumore per effetto della costruzione delle opere di progetto sono ricollegabili alle variazioni della rumorosità ambientale dovute alle emissioni acustiche da traffico di mezzi. Tenuto però presente che non vi sono recettori sensibili prossimi alle aree di cantiere e in considerazione del carattere temporaneo e variabile delle emissioni sonore, si può ritenere che l'impatto delle attività di costruzione sui livelli sonori delle aree prossime al cantiere sia di lieve entità, ed in ogni caso sono previste idonee misure di mitigazione, anche a carattere gestionale e organizzativo, atte a contenere il più possibile il disturbo.
- Le soluzioni di intervento proposte si inseriscono adeguatamente nell'ambito di attuazione e risultano coerenti con le linee di sviluppo nonché compatibili con i diversi livelli di valori riconosciuti, identificati per il territorio in esame da strumenti di pianificazione sovraordinati con particolare riferimento al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).
- Relativamente alla macrofase post operam vengono individuati impatti positivi in quanto le opere di progetto hanno la funzione di mitigazione del rischio idrogeologico; sotto il profilo ambientale, considerati gli effetti positivi generati dall'esecuzione dei manufatti si può affermare che l'impatto delle opere, generato dalle trasformazioni apportate, verrà ampiamente compensato dai vantaggi che esse determineranno.

RITENUTO CHE:

- Gli interventi non comportano notevoli impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e sulle specie di flora e fauna, per come si evince dallo Studio Ambientale in quanto gli effetti sulle componenti ambientali sono limitati alla fase esecutiva dei lavori;
- le condizioni ambientali individuate dal proponente, riportate nell'All. n. 3d "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art. 19 D.Lgs. 152/2006", quale parte integrante del presente parere, sono tali da minimizzare gli impatti potenziali;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **Parere di esclusione dalla procedura di VIA** ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il **Progetto**: "*Interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua della provincia di Vibo Valentia - Lotto 4. Ripristino della officiosità idraulica del torrente S. Anna a monte della SS 52*", - Proponente: Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici, Mobilità Settore 6 – Interventi a Difesa del Suolo, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni/raccomandazioni di seguito riportate:

- a) siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti, ed in particolare il prescritto parere di cui alle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI Calabria rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativamente alle zone di attenzione e/o di rischio idraulico



- (verificando l'eventuale necessità di ripermimetrazione sulla base degli interventi di mitigazione previsti);
- b) siano limitati i lavori alle sole aree individuate negli elaborati progettuali;
 - c) siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria";
 - d) siano adottate tutte le misure di attenuazione finalizzate a tutelare eventuali recettori sensibili ubicati nelle immediate vicinanze delle aree di cantiere;
 - e) siano utilizzate delle aree degradate, o comunque prive di vegetazione, per lo stoccaggio dei materiali di lavorazione;
 - f) siano previste adeguate misure, privilegiando dove necessario l'adozione di tecniche naturalistiche, di sistemazione idrogeologica al fine di favorire il ripristino degli equilibri naturali, consentendo il normale dinamismo e ricucitura della vegetazione naturale per raggiungere condizioni più stabili e in equilibrio con le biocenosi dell'ambiente;
 - g) il cantiere sia dotato di dispositivi improntati a prevenire eventuali impatti da: - drenaggio delle acque e trattamento acque reflue; - manutenzione dei macchinari di cantiere; - incidenti in sito; stoccaggio temporaneo dei rifiuti secondo quanto previsto dal D. Lgs n.22/97 e successive modificazioni e integrazioni;
 - h) Siano osservate le condizioni ambientali di cui all'allegato 3d "Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art. 19 D.Lgs. 152/2006", parte integrante del presente parere;

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 538881 del 14/12/2021

Oggetto: procedura di **Verifica di assoggettabilità a VIA** ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativa al **Progetto:** "Interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua della provincia di Vibo Valentia - Lotto 4. Ripristino della officiosità idraulica del torrente S. Anna a monte della SS 52". **Proponente:** Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici, Mobilità Settore 6 – Interventi a Difesa del Suolo – **Comune d'intervento:** Vibo Valentia

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA(*)	F.TO DIGITALMENTE
2	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	F.TO DIGITALMENTE
3	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A. CAL)	Angelo Antonio CORAPI	F.TO DIGITALMENTE
4	Componente tecnico (Ing.)	Antonio DOMINIANNI	F.TO DIGITALMENTE
5	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	ASSENTE
6	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rita GIGLIOTTI	F.TO DIGITALMENTE
7	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	F.TO DIGITALMENTE
8	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	F.TO DIGITALMENTE
9	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	F.TO DIGITALMENTE
10	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	F.TO DIGITALMENTE
11	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	F.TO DIGITALMENTE
12	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	F.TO DIGITALMENTE

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Vice Presidente
Edith Macrì

(F.to digitalmente)

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	Corso d'opera	mitigazioni	Al fine di ridurre l'impatto sulle varie componenti dell'ambiente saranno operate le seguenti misure. a) utilizzo di mezzi performanti ed evitare di tenere veicoli accesi se non utilizzati b) I mezzi di trasporto di materiali di scavo saranno coperti al fine di ridurre la quantità di polveri disperse nell'aria. c) I movimenti di materia verranno effettuati avendo cura di svuotare la benna delle macchine escavatrici nei camion adibiti al trasporto da per evitare il sollevamento di polveri. d) Nelle aree di cantiere saranno poste limitazioni sulla velocità (massimo 20 km/h). e) Innaffiamento delle superfici prima di effettuare lo scavo, in maniera tale da ridurre le emissioni di polveri nell'aria f) Il rifornimento dei mezzi di lavoro con carburanti e lubrificanti inoltre dovrà essere svolto a distanza di sicurezza dai corsi d'acqua

Il/la professionista firmatario/a
 dello Studio Preliminare Ambientale



Il proponente
 (Timbro e Firma)

